



COMUNE DI GENOVA

117 16 0 - DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E  
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. ORD-2022-314 DATA 14/10/2022**

**OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO E CHIUSURA,  
NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DEI CITTADINI, DEGLI  
IMMOBILI CONTRADDISTINTI DAGLI INTERNI N. 1 E 3 DEL CIVICO 33 DI VIA  
TEGLIA, CAUSA DISSESTO STATICO AL SOLAIO DI PIANO.**

14/10/2022	Il Vicesindaco
	[Pietro Piciocchi]



COMUNE DI GENOVA

117 16 0 - DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E  
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO  
Schema Provvedimento N. 2022-POS-306 del 10/10/2022

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO E CHIUSURA, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DEI CITTADINI, DEGLI IMMOBILI CONTRADDISTINTI DAGLI INTERNI N. 1 E 3 DEL CIVICO 33 DI VIA TEGLIA, CAUSA DISSESTO STATICO AL SOLAIO DI PIANO.**

### **IL SINDACO**

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D.lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che:

- in data 5 ottobre 2022 il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco interveniva, causa distacco e caduta di controsoffitto del solaio di piano nell'appartamento interno 1, presso il civico 33 di Via Teglia, come da nota d'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco "Registro.Ufficiale.U.0025912.06-10-2022.h.09:32" ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 378214.E del 06/10/2022;
- nel corso del proprio intervento i Vigili del Fuoco rilevavano una situazione di potenziale pericolo derivante dal possibile aggravio del distacco di altre parti di controsoffitto nel locale soggiorno con disposizione d'interdizione d'uso dello stesso locale e di conseguenza l'interdizione d'uso della cucina e del bagno per accesso intercluso, presso l'interno 1 del civico 33 di Via Teglia, disponendone lo sgombero immediato;
- in data 6 ottobre 2022 il personale del civico Ufficio Pubblica Incolumità in sede di proprio sopralluogo nel prendere atto della necessità di disporre ulteriori controlli atti a verificare gli effetti del dissesto statico e le conseguenti necessità di prima messa in sicurezza, nel ravvisare possibili aggravii e nel ritenere necessarie verifiche statiche di dettaglio, confermava la disposizione di sgombero dell'appartamento interno 1 e disponeva contestualmente lo sgombero anche del soprastante appartamento interno 3 di Via Teglia civico 33;

Vista, in particolare la relazione tecnica del sopralluogo svolto in data 6/10/2022 dal personale del civico Ufficio Pubblica Incolumità, registrata al prot. n. 380981.I del 07/10/2022, dalla quale emerge la necessità di convalidare lo sgombero dell'appartamento int. 1 e - stante il dissesto statico al solaio di piano, sino all'esecuzione di idonei controlli tecnici funzionali e conseguenti interventi per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi - di estendere tale disposizione anche al soprastante appartamento int. 3;

Visto l'art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica prot. n. 380981.I del 07/10/2022, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di sgombero cautelativo è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giusta Nota prot. 379488.U del 06/10/2022;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale Reggente ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### CONVALIDA

l'ordine di sgombero cautelativo, nell'interesse ed a tutela dell'incolumità dei cittadini, con divieto a chiunque di accedere all'immobile contraddistinto dall'interno n. 1 del civico 33 di Via Teglia, come già disposto dai Vigili del Fuoco in sede di loro intervento eseguito in data 05/10/2022 e di estendere tale disposizione anche all'immobile contraddistinto dall'interno n. 3 del civico 33 di Via Teglia come modificato e disposto in sede di sopralluogo del 06 ottobre 2022 dal personale del civico Ufficio di Pubblica Incolumità;

#### DISPONE

a) che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari ed ai residenti degli appartamenti contraddistinti dagli interni 1 e 3 del civico 33 di Via Teglia, nonché all'Amministratore condominiale pro-tempore;

b) che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Corpo Polizia Locale - Settore Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato - Ufficio Pubblica Incolumità, per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Valpolcevera, per quanto di competenza;
- al Municipio 5 Valpolcevera, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;

- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.lgs. 267/2000;
- alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Servizi generali – Centrale notifiche, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione Politiche delle Entrate – Ufficio ICI – IMU, per conoscenza;
- alla Direzione Servizi Civici – Settore Demografici – Ufficio Toponomastica, per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Vicesindaco  
Pietro Piciocchi